Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 266

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 19 novembre 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24), in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *" Gazzetta Ufficiale „* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 266 DEL 19 NOVEMBRE 1954:

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Benevento.

(2699)

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Firenze.

(3571)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 266 DEL 19 NOVEMBRE 1954:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 46: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni 5,50 % a premi, Serie speciale « Ferrovie dello Stato », seconda emissione (anno 1952) e terza emissione (anno 1953), effettuata il 10 novembre 1954.

(5351)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1954.

Ragguaglio in misura fissa dei contributi dovuti per il personale non di ruolo con qualifica di « esperto », dipendente dall'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai sensi della legge 4 aprile 1952, n. 218.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 17, comma secondo e terzo, 21 e 31 della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 2, lettera *b*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, il personale non di ruolo con qualifica di « esperto », dipendente dall'Alto Commissariato per l'alimentazione, è equiparato, ai fini del trattamento economico, ai funzionari di gruppo *A* della gerarchia statale dal grado 5° all'8°;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

I contributi dovuti ai sensi dell'art. 16, comma primo, dell'art. 21, ultimo comma, e dell'art. 31, comma primo, della legge 4 aprile 1952, n. 218, per il personale con qualifica di « esperto » di cui alla tabella *A* allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, sono ragguagliati alle misure fisse stabilite dalla tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 6 settembre 1954

EINAUDI

VIGORELLI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1954
Registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 379

Personale « esperto » dell'Alto Commissariato per l'alimentazione

Art. 2, lettera *b*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945

		Esperto di 1ª classe	Esperto di 2ª classe	Esperto di 3ª classe	Esperto di 4ª classe
Classe di contribuzione		12ª	11ª	10ª	9ª
Valore della marca mensile (tabella *A*, allegata alla legge 4 aprile 1952 n. 218)	L.	218	196	173	153
Contributo mensile:					
1) per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni:					
a carico dell'Amministrazione	»	7.392	6.072	5.247	4.554
a carico del dipendente	»	2.688	2.208	1.908	1.656
2) per l'assicurazione contro la tubercolosi	»	2.912	2.392	2.067	1.794
3) per l'assicurazione contro la disoccupazione	»	2.240	1.840	1.590	1.380
Totale contributo mensile	L.	15.232	12.512	10.812	9.384

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

(5442)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 maggio 1954.

Determinazione del contingente numerico di salariati temporanei in servizio presso l'Amministrazione dell'interno per i servizi dei magazzini V.E.C.A. del Corpo guardie di pubblica sicurezza per l'esercizio finanziario 1952-53.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modifiche, sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, sul trattamento economico dei salariati dello Stato;

Visto l'art. 3 del decreto Presidenziale 18 marzo 1949, n. 442, con cui il Ministero dell'interno fu autorizzato ad istituire magazzini per la custodia e la conservazione dei materiali di vestiario, equipaggiamento, casermaggio ed armamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Ministro per l'interno 20 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1950, registro n. 22 Interno, foglio n. 102, con cui vennero istituiti i magazzini V.E.C.A. di Roma e Napoli;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Riconosciuta la necessità di determinare a tutti gli effetti, per l'esercizio finanziario 1952-53, il contingente di salariati temporanei della cui opera può valersi il Ministero dell'interno per i magazzini V.E.C.A. del Corpo guardie di pubblica sicurezza;

Decreta:

Il contingente di salariati temporanei, della cui opera l'Amministrazione dell'interno è autorizzata a valersi per le necessità dei magazzini V.E.C.A. del Corpo guardie di pubblica sicurezza, è fissato, per l'esercizio finanziario 1952-53, in diciotto unità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1954
Registro n. 97 Presidenza, foglio n. 297. — FLAMMIA

(5449)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 novembre 1954.

Autorizzazione all'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » ad alienare il complesso edilizio ex Albergo di masse, sito in Napoli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI
PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO
E PER IL TESORO

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » adottata nella seduta del 9 marzo 1953, di procedere alla vendita al migliore offerente dello stabile ex Albergo di masse, sito in Napoli, Campi Flegrei;

Considerato che l'onere per il ripristino dell'edificio in parola, gravemente danneggiato dalla guerra, non può essere sostenuto dall'Ente Mostra d'oltremare;

Ritenuto che detta alienazione eliminerà una passività dal bilancio dell'Ente e servirà a concorrere adeguatamente, col ricavato della vendita, a fronteggiare gli impegni assunti dall'Ente per le opere di ricostruzione già eseguite;

Vista la relazione di stima effettuata dall'Ufficio tecnico erariale di Napoli;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 1314, concernente la trasformazione dell'Ente « Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare » in Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » nella seduta del 9 marzo 1953 di procedere alla alienazione dello stabile ex Albergo di masse, sito in Napoli, Campi Flegrei.

Art. 2.

La vendita seguirà, osservate le formalità di legge, a mezzo di asta pubblica sulla base della maggiore offerta e il suo ricavato sarà destinato a far fronte agli oneri assunti per opere di ricostruzione già eseguite.

Roma, addì 8 novembre 1954

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
LUCIFREDI

p. *Il Ministro per gli affari esteri*
BENVENUTI

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
QUARELLO

p. *Il Ministro per il tesoro*
ARCAINI

(5448)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1954.

Estensione delle prestazioni corrisposte dalla gestione sanitaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, al personale estraneo all'Amministrazione statale, addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato dall'art. 4, lettera *e*) del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 147;

Decreta:

Il personale estraneo alle Amministrazioni statali che presta la propria opera presso i Gabinetti dei Ministri e presso le Segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato, è ammesso a fruire delle presta-

zioni corrisposte dalla gestione sanitaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1954
Registro n. 10 Lavoro e previdenza, foglio n. 231. — BAGNOLI

(5452)

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1954.

Integrazione e aggiornamento delle rappresentanze in seno alla Commissione consultiva dell'Artigianato e della piccola industria e nomina di esperti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1951, registro n. 11, foglio n. 71, con il quale è stata istituita la Commissione consultiva dell'Artigianato e della piccola industria;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1953, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1953, registro n. 14, foglio n. 324, con il quale è stato provveduto alla costituzione della predetta Commissione;

Considerata la necessità di procedere alla integrazione ed all'aggiornamento delle rappresentanze in seno alla Commissione stessa, nonchè alla nomina di esperti,

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Guido Giorgi, direttore generale dell'Artigianato e delle piccole industrie, è nominato membro della Commissione consultiva dell'Artigianato e della piccola industria, in sostituzione del dott. Osvaldo Sertoli, quale rappresentante del Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 2.

Il sig. Igino Cassi, presidente dell'Ente autonomo Mostra-mercato nazionale dell'artigianato, è nominato membro della Commissione stessa, in sostituzione dell'on. avv. Ezio Donatini, quale rappresentante dell'Ente predetto.

Art. 3.

Il dott. Francesco Bertolini è nominato membro della Commissione in sostituzione del dott. Emilio Dalla Volta, quale rappresentante dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero.

Art. 4.

Sono nominati membri della Commissione i signori:

Donatini on. avv. Ezio, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

Guidi rag. Renato, in rappresentanza della Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Lombardo on. Ivan Matteo, in rappresentanza dell'Ente autonomo « Triennale » di Milano.

Art. 5.

Sono chiamati a far parte della Commissione, in qualità di esperti, i signori:

Sepe-Quarta ing. Giovanni, segretario generale dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

Benigni cav. lav. Attilio, piccolo industriale meccanico, Roma;

Brizzolari ing. Renato, piccolo industriale edile, Roma;

Frescura dott. Mario, piccolo industriale del settore alimentare, Venezia;

Prudenza dott. Tommaso, piccolo industriale molitore e pastificatore, Salerno;

Zedda dott. Antonino, piccolo industriale vinicolo e liquoristico, Cagliari;

Mori comm. Giuseppe, piccolo industriale tessile, L'Aquila;

Vidali ing. Livio, piccolo industriale meccanico, Trieste.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 agosto 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1954
Registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 372

(5453)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 25 ottobre 1954.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Macerata.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Macerata emanato in data 3 febbraio 1945, successivamente convalidato dal decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del dott. Nicolò Butrico;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 10 aprile 1951 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Macerata, ripresentato successivamente per sopravvenute pendenze fiscali;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 21 agosto 1951 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Macerata n. 8 del 29 agosto 1951, con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati:

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo a pareggio secondo le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L.	820.706,75
Debitori	»	1.266.357,22
Interessi	»	2.567,80
Immobilizzi	»	133.041,95
Contributo Consocarni a pareggio deficit finale	»	445.040,77
	L.	2.667.714,49

Passivo liquidato

Creditori	L.	874.740,40
Passività d'esercizio:		
a) spese di personale	»	948.160,25
b) altri oneri	»	854.813,84
	L.	2.667.714,49

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Macerata è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Macerata deliberato dal commissario liquidatore con una chiusura a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Macerata saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 25 ottobre 1954

L'Alto Commissario per l'alimentazione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(5324)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 13 novembre 1954:

Accardo Palumbo Benedetto, notaio residente nel comune di Polizzi Generosa, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Palermo;

Giambalvo Francesco, notaio residente nel comune di Sambuca di Sicilia, distretto notarile di Sciacca, è trasferito nel comune di Corleone, distretto notarile di Palermo;

Navoni Ippolito, notaio residente nel comune di Accettura, distretto notarile di Matera, è trasferito nel comune di Vobarno, distretto notarile di Brescia;

Cicognini Angelo, notaio residente nel comune di Locana, distretto notarile di Ivrea, è trasferito nel comune di Borno, distretto notarile di Brescia;

Casari Giuseppe, notaio residente nel comune di La Morra, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Pisogne, distretto notarile di Brescia;

Lechi Luigi, notaio residente nel comune di Trino, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Gargnano, distretto notarile di Brescia;

Uberti Mauro, notaio residente nel comune di Montichiari, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Brescia;

Caravaggi Ugo, notaio residente nel comune di Passirano, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Lonato, stesso distretto;

Calini Gerolamo, notaio residente nel comune di Borgo San Giacomo, distretto notarile di Brescia è trasferito nel comune di Leno, stesso distretto;

Parlato Michele, notaio residente nel comune di Nave, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Ghedi, stesso distretto;

Mancosu Francesco, notaio residente nel comune di Sedilo, distretto notarile di Oristano, è trasferito nel comune di Gambara, distretto notarile di Brescia;

Romano Luigi, notaio residente nel comune di Calascibetta, distretto notarile di Caltanissetta è trasferito nel comune di Pietraperzia stesso distretto;

Montemagno Vincenzo, notaio residente nel comune di Licodia Eubea, distretto notarile di Caltagirone, è trasferito nel comune di Vizzini, stesso distretto;

Oddero Francesco, notaio residente nel comune di Sommariva del Bosco, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Alba, stesso distretto;

Bonini Mario, notaio residente nel comune di Mores, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel comune di Gavi, distretto notarile di Alessandria;

Burastero Giacomo, notaio residente nel comune di Giffone, distretto notarile di Palmi, è trasferito nel comune di Calizzano, distretto notarile di Savona;

Navone Marcello, notaio residente nel comune di Vado Ligure, distretto notarile di Savona, è trasferito nel comune di Andora, stesso distretto;

Tumbiolo Francesco, notaio residente nel comune di Pomarance, distretto notarile di Pisa, è trasferito nel comune di Pisa;

Barbagallo Giuseppe, notaio residente nel comune di Aci Catena, distretto notarile di Catania, è trasferito nel comune di Randazzo, stesso distretto;

Venturi Gian Carlo, notaio residente nel comune di Chioggia, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di Venezia,

Buono Antonino, notaio residente nel comune di Sinagra, distretto notarile di Patti, è trasferito nel comune di Patti;

Ferrara Ignazio, notaio residente nel comune di Varallo Pombia, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Vercelli, stesso distretto;

Vicario Carlo, notaio residente nel comune di Savigliano, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Feletto, distretto notarile di Torino;

Di Girolamo Raffaello, notaio residente nel comune di Ronco Canavese, distretto notarile di Ivrea, è trasferito nel comune di Villafalletto, distretto notarile di Cuneo;

Picchietti Gino, notaio residente nel comune di Terlizzi, distretto notarile di Trani, è trasferito nel comune di Montecarotto, distretto notarile di Ancona;

Honorati Umberto, notaio residente nel comune di Mondavio, distretto notarile di Pesaro, è trasferito nel comune di Ancona;

Gemignani Silvio, notaio residente nel comune di Castelnuovo di Garfagnana, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune di Borgo a Mozzano, stesso distretto;

Vexina Giacomo, notaio residente nel comune di Fontecchio, distretto notarile di L'Aquila, è trasferito nel comune di Bosco Marengo, distretto notarile di Alessandria;

De Carolis Vladimiro, notaio residente nel comune di Manciano, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Grosseto;

Abbate Vincenzo, notaio residente nel comune di Sorano, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Grosseto.

(5443)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1954, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario in via amministrativa esperito in data 27 agosto 1953 dal sig. Alemanno Giuseppe avverso la decisione della Direzione generale dei monopoli n. 04-41291 del 18 febbraio 1953, concernente l'assegnazione della rivendita n. 5, in Copertino, di nuova istituzione, alla signora Mariano Maria Luisa.

(5423)

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1954, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario in via amministrativa esperito in data 30 novembre 1953 dalla signora Vannucci Giuseppina avverso la decisione della Direzione generale dei monopoli n. 04-79296 dell'8 ottobre 1953, concernente la di lei rimozione dalla gerenza della rivendita n. 151 in Venezia, per motivi d'indegnità.

(5424)

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1954, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario in via amministrativa esperito in data 29 agosto 1953 dal sig. Roberti Francesco avverso la decisione della Direzione generale dei monopoli n. 04-43200 del 1° febbraio 1953, concernente l'assegnazione della rivendita n. 52, in Taranto, di nuova istituzione, alla signora Ersico Beatrice.

(5425)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Piombino

Con decreto Ministeriale 10 novembre 1954, n. 3601, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Piombino, approvato con decreto Ministeriale 9 ottobre 1948 e prorogato con il decreto Ministeriale 9 ottobre 1950, è ulteriormente prorogato fino al 4 agosto 1958.

(5412)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Catanzaro

Con decreto Ministeriale 12 novembre 1954, n. 3598, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Catanzaro, approvato con decreto Ministeriale 4 novembre 1948 e prorogato col decreto Ministeriale 24 ottobre 1950, è ulteriormente prorogato fino al 4 novembre 1958.

(5432)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Orbetello

Con decreto Ministeriale 12 novembre 1954, n. 3594, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Orbetello, approvato con decreto Ministeriale 23 dicembre 1948 e prorogato con decreto Ministeriale 15 dicembre 1950, è ulteriormente prorogato fino al 23 dicembre 1956.

(5436)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 265

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 18 novembre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,80	643,50
» Firenze	624,83	642 —
» Genova	624,88	644
» Milano	624,88	643,75
» Napoli	624,85	643,80
» Palermo	624,89	643,50
» Roma	624,87	643,875
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,89	
» Venezia	624,90	643,75

Media dei titoli del 18 novembre 1954

Rendita 3,50 % 1906	67 —
Id. 3,50 % 1902	62,425
Id. 5 % 1935	95,225
Redimibile 3,50 % 1934	82,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	91,85
Id. 5 % 1936	94,025
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 18 novembre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,87
1 dollaro canadese	»	643,81

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,65

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina del commissario governativo del Consorzio di bonifica dell'Agro Cormonese-Gradiscano

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste 8 novembre 1954, n. 2896, il cav. uff. Donato Depicolzuane è stato nominato commissario governativo per l'amministrazione straordinaria del Consorzio di bonifica dell'Agro Cormonese-Gradiscano, con sede in Gradisca d'Isonzo (Gorizia).

(5395)

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Suzzara (Mantova).

Con decreto 27 ottobre 1954, n. 717, del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno, dell'estensione di Ea. 0.29.60, non più occorrente alle esigenze della bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano, riportata sul catasto di Suzzara (Mantova) al foglio n. 22 e distinta con i mappali nn. 13 1/2, 20 1/2, 9 1/2.

(5397)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato cc decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Dispone:

1. Il sig. Brenau Antioco fu Nicolò è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santadi (Cagliari).
2. Il sig. Tolu Luigi fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cargeghe (Sassari).
3. Il sig. Arangino Francesco di Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Belvì (Nuoro).
4. Il sig. Asara Paolo fu Gavino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Oschiri (Sassari).
5. Il sig. Oggianu Angelo fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Magomadas (Nuoro).
6. Il sig. Masala Giov. Maria fu Gavino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Codrongianus (Sassari).
7. Il sig. Diana Giov. Maria fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Samugheo (Cagliari).
8. Il sig. Agostino Grondona fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pula (Cagliari).
9. Il dott. Biggio Giacomo di Michele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Calasetta (Cagliari).
10. Il sig. Cubeddu Rinaldo fu Efisio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seneghe (Cagliari).
11. Il sig. Murgia Efisio fu Aurelio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Uta (Cagliari).
12. Il sig. Panzitta Antonio fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Telti (Sassari).
13. Il sig. Columbanu Pancrazio fu Simone è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Arzachena (Sassari).
14. Il sig. Novarese dott. Gian Piero fu Michele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Calangianus (Sassari).
15. Il sig. Tamponi Francesco fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Luras (Sassari).
16. Il sig. Mancini Francesco Antonio fu Diego è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Monti (Sassari).
17. Il sig. Solinas Agostino fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pozzomaggiore (Sassari).
18. Il sig. Barraqueddu geom. Pasqualino fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Luogosanto (Sassari).
19. Il sig. Dettori Giovanni Antonio fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nughedu San Nicolò (Sassari).
20. Il sig. Mallei Edoardo fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Capoterra (Cagliari).
21. Il dott. Sanna Antonio di Petronio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Gavino Monreale (Cagliari).
22. Il sig. Perra Ernesto di Battista è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Burcei (Cagliari).
23. Il sig. Collu Albino fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Decimomannu (Cagliari).
24. Il sig. Mastinu Piredda Giov. Maria fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tresnuraghes (Nuoro).
25. Il sig. Carcangiu Giov. Maria fu Matteo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sadali (Nuoro).
26. Il sig. Piredda Andrea fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orani (Nuoro).
27. Il sig. Porcu Giov. Angelo fu Giacomo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Irgoli (Nuoro).
28. Il sig. Lai Salvatore fu Tomaso è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Perdasdefogu (Nuoro).
29. Il sig. Porcu Giov. Vittorio fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Olmedo (Sassari).
30. Il sig. Dessì Serapio di Enrico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vallermosa (Cagliari).
31. Il sig. Orrù don Battista fu Emanuele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gergei (Nuoro).
32. Il sig. Loche Luigi fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Donori (Cagliari).
33. Il sig. Careddu dott. Nicola è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Meanasardo (Nuoro).
34. Il sig. Gallus Benigno fu Mario è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ballao (Cagliari).
35. Il sig. Marras Raimondo fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bonarcado (Cagliari).
36. Il sig. Deiana Efisio fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaspeciosa (Cagliari).
37. Il sig. Garau Michele fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Aritzo (Nuoro).
38. Il sig. Casada Giuseppe fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sennori (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1954

Il direttore generale: FORMENTINI

(5339)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 dicembre 1953, n. 8028, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:

Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Componenti:

Bottazzi dott. Filippo, veterinario provinciale;

Pacchioni prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;

Bisbocci prof. Giovanni, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Oggero dott. Bernardo, veterinario condotto.

Segretario:

Mineo dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 novembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5369)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ragusa al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ragusa in data 28 febbraio 1954, n. 23023, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ragusa al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:

Fradella dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:

Sorce dott. Giovanni, veterinario provinciale;

Mirri prof. Adelmo, docente in igiene e polizia veterinaria;

Castagnoli prof. Benito, docente in clinica medica veterinaria;

Di Salvo dott. Domenico, veterinario condotto.

Segretario:

Presti dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ragusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 novembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5370)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso la Corte dei conti, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 8 novembre 1954).

Sono disponibili nel ruolo del personale d'ordine della Corte dei conti n. 3 (tre) posti di applicato (gruppo *C*, grado 12°), spettanti ai sottufficiali, già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 68 del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica od in base all'art. 57 dello stato dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), approvato con legge 31 luglio 1954, n. 599.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 dicembre 1954, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale dovranno impegnarsi di raggiungere, in caso di nomina, la residenza di Roma, non avendo la Corte dei conti uffici periferici.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: BOSCO

(5417)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.